

Confronto tra sindaci dei centri costieri e l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Cordaro

Gestione delle spiagge libere post Covid chieste regole uniformi in tutti i Comuni



Di gestione delle spiagge libere dopo l'emergenza da Covid-19 si è parlato nel corso di un importante incontro fra i sindaci dei comuni costieri e l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Toto Cordaro. Dal confronto è emersa la necessità di regole chiare e condivise per la gestione di territori, soprattutto in merito alla individuazione delle competenze specifiche degli amministratori locali.

“Prendiamo atto dell'intenzione dell'assessore Cordaro – ha commentato Leoluca Orlando, sindaco di Palermo e presidente di Anci Sicilia – a rifinanziare la legge n. 17 del 1998, che prevedeva la destinazione di specifiche risorse ai Comuni per la gestione delle spiagge e di mettere in



Leoluca Orlando

atto, insieme a noi sindaci, le azioni necessarie alla salvaguardia della salute e del benessere fisico dei nostri cittadini attraverso un approccio improntato alla massima collaborazione istituzionale”.

“Questa – ha aggiunto Orlando – è un'occasione per chiarire in maniera puntuale le competenze degli amministratori locali e per fare ciò abbiamo la necessità di definire in maniera condivisa le regole per la gestione delle spiagge libere. È necessario avviare una campagna di comunicazione congiunta che coinvolga il Dipartimento di Protezione civile regionale e i Comuni con il fine di informare il maggior numero di bagnanti possibile, diffondendo quotidianamente tutte le indicazioni



Toto Cordaro

precauzionali necessarie ad evitare il contagio”.

“Bisogna distinguere – ha sottolineato Mario Emanuele Alvano, segretario generale dell'Associazione dei Comuni siciliani – fra la gestione ordinaria delle spiagge e le attività straordinarie e differenziare le attività di

pulizia e sorveglianza normalmente effettuate da quelle supplementari e specifiche riferite all'applicazione delle norme anti Covid. Le iniziative per la prevenzione vanno, infatti, differenziate in relazione ai luoghi e alle modalità di balneazione e devono essere naturalmente più incisive nei luoghi che sono notoriamente più affollati”.



In Sicilia è presente una situazione tra le più gravi di tutto il Paese e tra le più preoccupanti del Mezzogiorno

Necessari interventi normativi di carattere straordinario per dare supporto a Enti locali in dissesto e pre dissesto

Tante le realtà dell'Isola alle prese con le devastanti conseguenze dell'emergenza Coronavirus

Numerosi rappresentanti dei Comuni in dissesto e predisesto si sono riuniti, la scorsa settimana, in una videoconferenza convocati dall'Ance Sicilia per discutere delle gravissime criticità finanziarie scaturite dall'emergenza Covid-19, che si sono, purtroppo e inevitabilmente, aggiunte a una condizione di estrema difficoltà che coinvolge parecchi Enti locali siciliani.

La Sicilia ha, infatti, un indice di Enti in dissesto, sotto piano di riequilibrio e strutturalmente deficitari non solo superiore a quello del resto d'Italia, ma anche a quello delle altre regioni del Mezzogiorno.

“In assenza di misure che possono fronteggiare questo stato di cose – ha dichiarato il presidente di Anci Sicilia, Leoluca Orlando – la condizione dei Comuni siciliani continuerà a peggiorare e aumenteranno quelli in dissesto, predisesto e strutturalmente deficitari”.

“Sarebbe poi necessario – ha aggiunto – rivedere i vincoli in materia di assunzione di personale, valu-



Mario Emanuele Alvano



tando un differimento dell'entrata in vigore del Dpcm 17 marzo 2020, con riferimento alla necessità di far fronte alla mancanza di figure apicali e alla stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato”.

“L'anomalia – ha sottolineato Mario Emanuele Alvano, segretario generale di Anci Sicilia – legata alla mancata armonizzazione fra la legislazione nazionale e regionale, soprattutto in tema di personale degli Enti locali, nega infatti ai Comuni con difficoltà finanziarie la possibilità di dotarsi di figure

professionalmente adeguate. Quasi sempre, inoltre, l'aggravarsi della situazione finanziaria di un Ente dipende proprio da piante organiche sottostimate”.

“Risulta poi importante – ha spiegato ancora Alvano – mettere in atto alcuni interventi finalizzati a sospendere i termini dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e quelli per l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale il cui rispetto risulta oggi, dopo la gravissima emergenza sanitaria ed economica che ha colpito l'Italia, assolutamente insostenibile”.

Dall'incontro è emersa, inoltre, l'importanza dell'approvazione di alcuni emendamenti già proposti dall'Ance in merito all'aumento delle anticipazioni di liquidità e alla rinegoziazione dei mutui. “È necessario consentire – ha evidenziato Luca Cannata, vice presidente vicario di Anci Sicilia – il ricorso ad anticipazioni straordinarie ponendo l'onere degli interessi totalmente a carico dello Stato e permettendo anche agli Enti in dissesto e predisesto di usufruire, alla luce dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, di contributi straordinari e di tutte le misure di alleggerimento degli oneri di rimborso prestiti che diverse istituzioni finanziarie stanno attivando in queste settimane”.

Il punto fondamentale su cui tutti i partecipanti all'incontro sono stati d'accordo è quello relativo alla necessità di un intervento sulla riscossione dei tributi locali. “Resta infatti la necessità – ha concluso il presidente Orlando – di una profonda revisione dell'attuale assetto normativo in materia di riscossione dei tributi locali, prevedendo la riscossione della Tari tramite la bolletta dell'energia elettrica o attraverso una modalità parimenti efficace”.

Nuovi webinar sul ciclo dei rifiuti

Ance Sicilia e Legambiente, ripropongono un nuovo ciclo di webinar formativi su: “La corretta applicazione della gestione del ciclo di rifiuti per uscire dall'emergenza”.

Gli incontri, rivolti ad amministratori locali, dirigenti, funzionari degli uffici tecnici e tributari e operatori del settore, saranno incentrati sul modello di gestione integrata dei rifiuti e sull'applicazione della tariffa puntuale oltre che sull'ideazione, pianificazione e progettazione dell'impiantistica a servizio della raccolta differenziata e sui piani di comunicazione per i cittadini.

I webinar si svolgeranno secondo il seguente calendario:
- martedì, 16 giugno 2020 ore 11,30-13;
- martedì, 23 giugno 2020 ore 11,30-13;
- martedì 30 giugno 2020 ore 11,30-13.

La richiesta di iscrizione dovrà avvenire esclusivamente previa registrazione al sito <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>, compilando il relativo form.